In Italia oltre 6 aziende su 10 hanno adottato un modello basato sulle competenze. Secondo una ricerca di Workday l'85% dei leader italiani ritiene che questo favorirà la crescita economica

Il 61% delle aziende italiane ha già avviato la transizione verso un modello organizzativo basato sulle competenze, dato più elevato rispetto alla media globale (55%), mentre un ulteriore 20% prevede di farlo entro l'anno. I leader italiani, nell'era dell'AI, si orientano verso talent strategy basate sulle skill per affrontare l'incertezza e aumentare la produttività: secondo il sondaggio quasi per 9 su 10 infatti ciò favorirà la crescita economica.

MILANO, Italy – June 10, 2025 - Workday, Inc. (NASDAQ: WDAY), la piattaforma AI per la gestionefinanziaria, di persone e agenti, ha pubblicato *The Global State of Skills*, rivelando una sfida cruciale per le aziende di tutto il mondo: il 51% dei business leader a livello globale (in Italia il 52%) teme una carenza di talenti nel prossimo futuro, mentre solo il 32% (in Italia il 36%) è convinto che la propria organizzazione disponga delle competenze necessarie per un successo a lungo termine.

Con l'AI che sta rivoluzionando interi settori, le competenze richieste nel mondo del lavoro stanno cambiando rapidamente e molte aziende non hanno una visione chiara delle capacità delle proprie persone. Solo il 54% dei manager a livello globale (47% in Italia) afferma di avere una chiara visione delle competenze attualmente presenti nella propria organizzazione.

Questa incertezza mette a nudo i limiti dei tradizionali modelli di talent management, basati fondamentalmente su titoli di studio, lauree e precedenti aziende per cui si è lavorato. Per rispondere a questa sfida, le organizzazioni stanno accelerando la transizione verso strategie di gestione di talenti basate sulle competenze reali, privilegiando le capacità individuali rispetto alle credenziali formali e adottando un approccio più agile e data-driven per l'assunzione, la crescita e l'impiego delle risorse.

Principali evidenze:

- **Le strategie skill-based rappresentano un vantaggio competitivo reale**: l'85% dei leader italiani ritiene che adottare un approccio skill-based favorisca la crescita economica, migliorando la produttività, l'innovazione e l'agilità organizzativa, un dato superiore alla media globale (81%).
- **Il cambiamento è già in atto**: più della metà delle aziende in Italia (61%) ha già avviato la transizione verso un modello della gestione dei talenti basato sulle skill (55% a livello mondiale), mentre un ulteriore 20% prevede di farlo entro l'anno.
- **Oltre all'impatto sul business, le strategie skill-basedpossono contribuire a ridurre le disuguaglianze**: i leader globali citano come benefici principali un maggiore accesso alle opportunità di lavoro per i dipendenti (76%), più equità della forza lavoro (75%) e una riduzione della disoccupazione (67%).

L'AI accelera la transizione verso un talent management skill-based
L'Intelligenza Artificiale è sia un catalizzatore, sia un fattore abilitante di questo cambiamento. Se da un lato l'ascesa dell'AI sta trasformando i posti di lavoro, dall'altro sta aiutando le organizzazioni a creare una forza lavoro più agile e basata sulle skill. Secondo la ricerca, l'AI sta giocando un ruolo chiave in questa transizione. I leader italiani intervistati ritengono che contribuisca a:

- Snellire attività ripetitive e di routine (53%)
- Prevedere le competenze necessarie per il futuro (48%)
- Personalizzare programmi di formazione e sviluppo (45%)
- Migliorare il processo decisionale grazie a insight basati sui dati (40%)

"In Ferring ci impegniamo a promuovere una cultura di apprendimento continuo, in cui i dipendenti possano sviluppare nuove competenze, accedere a opportunità e lavorare su progetti in linea con le loro aspirazioni", ha dichiarato Lynn Van Oossanen, Global Head of People Solutions di Ferring Pharmaceuticals. "Grazie alla tecnologia AI, oggi possiamo individuare in tempo reale gli skill gap, permettendo ai dipendenti di cogliere opportunità di crescita e aiutando i manager a connettersi in modo più efficace con i talenti giusti".

L'AI accelera, ma le competenze umane restano insostituibili
Sebbene le skill tecniche siano sempre più richieste, la ricerca evidenzia un bisogno altrettanto cruciale di competenze strettamente umane. Tra i principali skill gap, nelle organizzazioni odierne, emergono le abilità sociali, come comunicazione e teamwork e le competenze individuali, come resilienza e creatività, seguite dalla padronanza del digitale, inclusa l'AI e la conoscenza dei software.

Questi risultati sono in linea con il report *Elevating Human Potential: The AI Skills Revolution* di Workday, secondo cui la costruzione di relazioni, l'empatia, la risoluzione dei conflitti e le decisioni etiche sono fondamentali per avere successo in un'economia guidata dall'Intelligenza Artificiale.

"L'AI sta trasformando il mondo del lavoro, ma l'elemento umano non è mai stato così essenziale", ha dichiarato Chris Ernst, Chief Learning Officer di Workday. "Le organizzazioni che adottano una mentalità orientata alle competenze non solo sbloccheranno il potenziale dell'Intelligenza Artificiale, ma sapranno anche valorizzare l'ingegno umano in modi nuovi e

trasformativi".

Sfide all'adozione e la strada da percorrere
Nonostante la crescente diffusione delle strategie skill-based, i business leader italiani segnalano alcune sfide chiave:

- Tempo necessario per riqualificare i dipendenti (39%)
- Strumenti di misurazione delle competenze inadeguati (36%)
- Mancanza di infrastrutture a supporto di un talent management basato sulle competenze (30%)
- Resistenza al cambiamento (29%)

Tuttavia, la tecnologia da sola non basta. La ricerca evidenzia che per superare queste sfide è necessario un cambiamento di mentalità, che comprenda una comunicazione chiara dei benefici (35%) e soprattutto una gestione efficace della trasformazione (55%) per favorire l'adozione nelle organizzazioni.

Il futuro del talento è incentrato sulle competenze

Per anni, nell'ambito del talent management le strategie skill-based sono state considerate un'aspirazione. Oggi, grazie all'AI e agli insight basati sui dati, rappresentano una necessità strategica. Le aziende che abbracciano questa trasformazione non solo acquisiranno un vantaggio competitivo, ma renderanno la propria forza lavoro più resiliente, in un'epoca di rapido cambiamento. Man mano che il rapporto tra AI e talento umano si rafforza, il movimento verso un modello basato sulle skill continuerà ad accelerare, contribuendo a creare un mondo del lavoro più intelligente, inclusivo e resiliente.

Per ulteriori informazioni:

- Scarica The Global State of Skills
- Scopri il percorso di Workday per diventare un'organizzazione basata sulle competenze
- Scarica Elevating Human Potential: The AI Skills Revolution

Informazioni sul report

I risultati di questo studio si basano su un'indagine globale condotta su 2.300 leader aziendali in posizioni dirigenziali o superiori, provenienti da organizzazioni con almeno 100 dipendenti in tutto il mondo. Il sondaggio è stato condotto da Hanover Research per conto di Workday nel novembre 2024. Tutti gli intervistati erano impiegati a tempo pieno nelle seguenti regioni: Nord America, EMEA e Asia Pacifico e Giappone. I leader e i dipendenti di Workday non sono stati inclusi nel campione del sondaggio.

Informazioni su Workday
Workday è la piattaforma AI per la gestione dipersone, denaro e agenti. La piattaforma Workday è progettata con l'intelligenza artificiale al centro per aiutare i clienti a valorizzare le persone e potenziarne il lavoro, gestire le finanze e portare il business verso il futuro. Essa è utilizzata da oltre 11.000 organizzazioni in tutto il mondo e in diversi settori – dalle medie imprese a oltre il 60% delle aziende Fortune 500. Per ulteriori informazioni su Workday, visita il sito workday.com.

© 2025 Workday, Inc. Tutti i diritti riservati. Workday e il logo Workday sono marchi registrati di Workday, Inc. Tutti gli altri nomi di marchi e prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi titolari.

Dichiarazioni previsionali
Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali che includono, tra le altre cose, dichiarazioni riguardanti la leadership, l'innovazione, la trasformazione e il potenziale di Workday. Queste dichiarazioni previsionali si basano solo sulle informazioni attualmente disponibili, nonché sulle nostre convinzioni, aspettative e ipotesi attuali. Poiché le dichiarazioni previsionali si riferiscono al futuro, sono soggette a rischi, incertezze, ipotesi e cambiamenti in circostanze difficili da prevedere, molte delle quali sono al di fuori del nostro controllo. Se i rischi si concretizzano, le ipotesi si rivelano errate o si verificano cambiamenti inattesi nelle circostanze, i risultati effettivi potrebbero differire sostanzialmente dai risultati impliciti in queste dichiarazioni previsionali e pertanto, non si dovrebbe fare affidamento su alcuna dichiarazione previsionale. I rischi includono (ma non sono limitati) quelli descritti nei nostri documenti depositati presso la Securities and Exchange Commission ("SEC"), incluso il nostro report più recente su Form 10-Q o Form 10-K e altri report che abbiamo depositato e depositeremo periodicamente presso la SEC, il che potrebbe determinare che i risultati effettivi differiscano dalle aspettative. Workday non si assume alcun obbligo e al momento non intende aggiornare tali dichiarazioni previsionali successivamente alla data del presente comunicato, salvo quanto richiesto dalla legge.

Eventuali servizi, funzionalità o caratteristiche ancora inedite a cui si fa riferimento nel presente documento, nel nostro sito web o in altri comunicati stampa o all'interno di dichiarazioni pubbliche che non sono attualmente disponibili, sono soggetti a modifiche a discrezione di Workday e potrebbero non essere rilasciati come previsto o non essere forniti affatto. I clienti che acquistano i servizi di Workday devono prendere le proprie decisioni di acquisto in base ai servizi, alle caratteristiche e alle funzioni attualmente disponibili.

Per maggiori informazioni: Investor Relations: ir@workday.com; Media: media@workday.com

https://it-it.newsroom.workday.com/2025-06-11-In-Italia-oltre-6-aziende-su-10-hanno-adottato-un-modello-basato-sulle-competenze-Secondo-una-ricerca-di-Workday-l85-dei-leader-italiani-ritiene-che-questo-favorira-la-crescita-economica